

Il calcolo del risparmio collegato alla riduzione complessiva delle posizioni dirigenziali è stato quantificato ponendo a confronto gli scenari e i costi prima e dopo il riassetto, sulla base delle retribuzioni a regime previste dal CCNL 2016-2018. Si tiene conto della situazione da ultimo fissata con l'atto n. 207227 del 23 aprile 2024.

a) *Situazione ante riassetto*

<i>livello (A)</i>	<i>numero posizioni (B)</i>	<i>stipendio (C)</i>	<i>costo stipendio (D = B*C)</i>	<i>posizione (E)</i>	<i>costo posizione (F = B*E)</i>	<i>TOTALE (G = D+F)</i>
I	124	45.260,77	5.612.335,48	46.134,81	5.720.716,44	11.333.051,92
II	299	45.260,77	13.532.970,23	34.772,76	10.397.055,24	23.930.025,47
III	370	45.260,77	16.746.484,90	27.025,90	9.999.583,00	26.746.067,90
IV	126	45.260,77	5.702.857,02	19.279,05	2.429.160,30	8.132.017,32
	919		41.594.647,63		28.546.514,98	70.141.162,61

b) *Situazione post riassetto*

<i>livello (A)</i>	<i>numero posizioni (B)</i>	<i>stipendio (C)</i>	<i>costo stipendio (D = B*C)</i>	<i>posizione (E)</i>	<i>costo posizione (F = B*E)</i>	<i>TOTALE (G = D+F)</i>
I	132	45.260,77	5.974.421,64	46.134,50	6.089.754,00	12.064.175,64
II	135	45.260,77	6.110.203,95	39.409,50	5.320.282,50	11.430.486,45
III	194	45.260,77	8.780.589,38	32.909,50	6.384.443,00	15.165.032,38
	461		20.865.214,97		17.794.479,50	38.659.694,47

c) *Confronto*

	<i>numero posizioni</i>	<i>costo stipendio</i>	<i>Costo posizione</i>	<i>TOTALE</i>
ante	919	41.594.647,63	28.546.514,98	70.141.162,61
post	461	20.865.214,97	17.794.479,50	38.659.694,47
differenza	458	20.729.432,66	10.752.035,48	31.481.468,14

Nel complesso, il risparmio relativo a stipendio e retribuzione di posizione ammonta a € **31.481.468,14**. Occorre poi determinare il risparmio relativo alla retribuzione di risultato; a tal fine si procede come segue. Le risorse destinate a pagare ai dirigenti la retribuzione di posizione e quella di risultato sono appostate su un apposito fondo, pari a € 42.901.714,92. Come si vede dalla tabella c), il risparmio per la retribuzione di posizione è pari a € 10.752.035,48, che corrisponde al 37,66% dell'importo precedentemente erogato a tale

titolo (€ 28.546.514,98). Il fondo viene cumulativamente ridotto della stessa percentuale, cioè di € 16.158.916,82: questa cifra costituisce il risparmio complessivo per retribuzione di posizione e di risultato.

Relativamente alla prima voce il risparmio, come detto, è di € 10.752.035,48; conseguentemente, quello relativo alla retribuzione di risultato ammonta a € 5.406.881,34.

Sommando quest'ultima voce alla somma precedentemente indicata di € 31.481.468,14 (stipendio + posizione), si ha un risparmio complessivo di € 36.888.349,48. Vanno ancora aggiunti € 10.391.000, già destinati alle sopresse POS di cui all'articolo 23-*quinquies* del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Il totale generale (€ 47.279.349,48) finanzia la retribuzione di posizione e di risultato da riconoscere alle posizioni organizzative (per la quota stipendiale non devono essere sostenuti nuovi oneri, in quanto gli interessati già la percepivano come funzionari della terza area).

Di seguito, il riepilogo analitico del risparmio:

<i>voci</i>	<i>ammontare del risparmio</i>
Risparmio stipendio	20.729.432,66
Risparmio posizione	10.752.035,48
Risparmio risultato	5.406.881,34
Risparmio POS	10.391.000,00
Risparmio totale	47.279.349,48

La tabella che segue indica invece la spesa da sostenere per la retribuzione di posizione:

<i>livello</i>	<i>posizione</i>	<i>numero posizioni</i>	<i>COSTO</i>
I	32.000	62	1.984.000,00
II	29.000	438	12.702.000,00
III	26.000	499	12.974.000,00
IV	16.000	529	8.464.000,00
		1.528	36.124.000,00

Residuano € 11.155.349,48 disponibili per la maggiorazione della retribuzione di posizione a fronte di incarichi svolti fuori sede e per la retribuzione di risultato:

somma disponibile	47.279.349,48
meno: posizione	-36.124.000,00
disponibile per trasferta + risultato	11.155.349,48

La norma regolamentare prevede che la retribuzione di risultato, spettante in caso di valutazione positiva dell'attività svolta, non possa essere inferiore al 15% della relativa retribuzione di posizione. L'esborso minimo è pertanto di € 5.418.600,00, pari a circa il 48,5% della somma sopra indicata.

Nota: tutte le cifre indicate nel presente documento sono espresse al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dipendente, ma al netto di quelli a carico dell'Agenzia.